



Partiamo dal futuro

Verso il Piano Strategico Locale di Medicina

Progetto partecipativo co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna (r_emilia)
Assemblea Legislativa (AOO_AL)
AL/2016/0024202 del 11/05/2016



Promotore

Comune di Medicina

Progetto partecipativo co-finanziato dalla
Regione Emilia-Romagna

Partner del progetto

Nuovo Circondario Imolese
Bonifica Renana
Legambiente
Comunità Solare
Associazione Germoglio

**Coordinamento tecnico del processo partecipato,
facilitazione dei workshops e reporting**

**Focus Lab**

Walter Sancassiani
Loris Manicardi
Ana Maria Solis
Andrea Modesti
Michele Ferrari

Supporto alla facilitazione

Linda Pellizzoli – Università di Firenze
Sara Maldina – Heriscape

Coordinamento tecnico e supporto scientifico

**Heriscape**

Filippo Boschi
Valentina Ridolfi
Anna Trazzi
Sara Maldina

Supporto redazionale

Linda Pellizzoli – Università di Firenze

Info, riferimenti e aggiornamenti

www.comune.medicina.bo.it

e-mail: partecipazione@comune.medicina.bo.it

Titolo del processo:

Partiamo dal futuro, verso il Piano Strategico Locale di Medicina

Responsabile del processo:

Cinzia Giacometti, Comune di Medicina

Curatori del testo:

Comune di Medicina

Heriscape

Focus Lab

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di Negoziazione:

Inserire anche l'elenco rappresentanti/delegati del TdN

Il documento è stato redatto nel corso di marzo 2016 ed è stato approvato dal Tavolo di Negoziazione il 17 marzo 2016.

Hanno partecipato agli incontri del tavolo di negoziazione:

Onelio Rambaldi, *sindaco Comune di Medicina*

Matteo Montanari, *vice sindaco e Assessore al Piano Strategico Comune di Medicina*

Francesca Zandi, *presidente Comunità Solare Locale di Medicina*

Tommaso Cazzola, *rappresentante Comunità Solare Locale di Medicina*

Oscar Morisi, *tecnico Consorzio Bonifica Renana*

Paola Cesari, *presidente Associazione Germoglio*

Marco Gusciglio, *Associazione Germoglio*

Alessandro Farnè, *dirigente Nuovo Circondario Imolese*

Matteo Sabbatani, *Nuovo Circondario Imolese*

Alessandro Baroncini, *coordinatore Associazione Handmedia*

Alice Pani, *consulente Associazione Handmedia*

Giulia Olivieri, *presidente Legambiente Medicina*

Alfredo Sambinello, *rappresentante Legambiente Medicina*

Attività di Supporto al Tdn

Valentina Ridolfi, *Associazione Heriscape - Moderatore*

Anna Trazzi, *Associazione Heriscape – verbalizzatore 1° incontro*

Linda Pellizzoli – *verbalizzatore 2° e 3° incontro*

Sara Maldina, *Associazione Heriscape*

Si vedano i contributi e le valutazioni del Tavolo di Negoziazione al punto **3.d**.

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione

15 aprile 2016

1. Premessa

Sintesi del contesto del processo, quando nasce, chi l'ha richiesto o promosso, quale il problema o la situazione di partenza - max 2000 car. Spazi inclusi

Medicina è un comune di 16.900 abitanti situato a nord-est di Bologna, in una zona di confine con la Romagna e il ferrarese. Dal 2004 il Comune di Medicina fa parte del Circondario Imolese e dal 2014 della Città metropolitana di Bologna.

Queste caratteristiche ne fanno una “terra di mezzo” che, consapevole delle proprie risorse, può arrivare a definire una visione comune del proprio futuro.

Il Comune di Medicina è attualmente coinvolto all'interno di due processi di ampio respiro: il Piano Strategico Metropolitano e il PSC del Circondario Imolese, che rappresentano importanti opportunità di integrazione progettuale, dialogo inter-istituzionale e attuazione di progettualità pregresse mai realizzate.

I differenti momenti di riflessione e progettazione che hanno interessato il Comune di Medicina negli ultimi anni denotano una notevole vitalità del territorio, che tuttavia raramente sfocia in soluzioni progettuali concrete. Si rende necessaria perciò una ricognizione e una messa a sistema di tutte le analisi e proposte raccolte, al fine di delineare una serie di temi prioritari.

Per questa ragione il Comune di Medicina ha deciso di dotarsi di un Piano Strategico Locale, che metta a sistema il quadro delle dinamiche e delle criticità del territorio, che fornisca ai cittadini momenti di approfondimento e informazione e che individui, attraverso un percorso trasparente, gli obiettivi e le priorità del territorio. Attraverso l'acquisizione di questi strumenti conoscitivi e propositivi il territorio di Medicina potrà partecipare in maniera proattiva e competente alla pianificazione di livello intercomunale e metropolitano, proponendo azioni strategiche condivise e concrete per il rilancio del proprio territorio.

2. Il percorso effettuato

Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.

Il processo di partecipazione realizzato ha previsto una serie di incontri di tipo multistakeholder, suddivisi in diverse fasi.

1. Nella Fase di apertura, dopo una sessione di formazione per 11 funzionari del Comune di Medicina sui temi della partecipazione di supporto alle politiche pubbliche, sono stati realizzati i seguenti incontri/eventi di partecipazione:

- il 9 gennaio è stato realizzato il Forum pubblico di avvio, dedicato alla presentazione dei temi chiave di dibattito e della struttura del processo, con circa 100 presenze di soggetti del territorio.
- in concomitanza con il forum di avvio, è stata svolta una breve Visita esplorativa partecipata ai luoghi più significativi del centro storico.

Nella fase di apertura è stata anche effettuata una prima mappatura delle progettualità pregresse funzionale sia alla definizione puntuale delle tematiche di rilevanza strategica per il percorso partecipato, sia all'individuazione degli stakeholders già coinvolti in precedenza e, di conseguenza, alla costituzione del Tavolo di Negoziazione.

2. Nella fase di ascolto si sono svolti:

- il 30 gennaio lo Scenario Workshop EASW, sessione di brain-storming di idee multi-stakeholder e di Action Planning su 4 temi chiave, con circa 40 presenze da 4 gruppi settoriali – imprese, cittadini, tecnici, amministratori pubblici – coordinati da 4 facilitatori esterni.
- un Focus Group intersettoriale di approfondimento delle tematiche emerse durante lo Scenario Workshop, realizzato il 4 febbraio.

3. La fase di co-progettazione è stata sviluppata tramite 3 laboratori, suddivisi in 4 tavoli tematici multistakeholders per ogni incontro, finalizzati allo sviluppo di idee-proposte progettuali di supporto al Piano Strategico Locale, a cui hanno partecipato oltre 140 persone.

In concomitanza con lo svolgersi degli eventi di partecipazione, sono inoltre state realizzate:

- 1 indagine conoscitiva sulle aspettative delle giovani generazioni, “La Medicina che Vorrei”, che ha coinvolto oltre 350 giovani, realizzata dal Comitato Genitori Scuola Pubblica;
- 1 indagine conoscitiva su percezioni e proposte per l’accessibilità realizzata da Criba e dall’Associazione Germoglio.

Tutto il percorso è stato supportato e monitorato dal Tavolo di Negoziazione che si è svolto in 3 incontri di lavoro, realizzati in concomitanza con i principali snodi del processo.

4. La fase conclusiva ha previsto un forum finale di presentazione e disseminazione pubblica dei risultati del processo e del Piano di Azione partecipato per il PSL, tenutosi il 9 aprile.

Durante lo svolgimento del processo la pagina web del progetto e l’URP del Comune hanno fornito alla cittadinanza la possibilità di comunicare e aggiornarsi sugli avanzamenti della discussione e della progettazione.

3. Esito del processo – proposte per il decisore

Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione.

3.a I risultati del processo partecipativo

I risultati del processo partecipativo sono sia di tipo quantitativo in termini di persone partecipanti e realtà coinvolte, sia qualitativi, ovvero relativi alle proposte emerse durante i vari incontri. Tutti i documenti ufficiali di rendicontazione dei singoli appuntamenti sono disponibili all’indirizzo <http://www.comune.medicina.bo.it/55/662/partecipa-e-informati/partiamo-dal-futuro--piano-strategico-locale-di-medicina/documenti>

Dal punto di vista quantitativo, durante il processo di partecipazione realizzato sono state complessivamente registrate 370 presenze, espressione di 126 singoli referenti provenienti da 53 organizzazioni del territorio. Nello specifico:

- Forum di avvio e visita esplorativa: 97 partecipanti
- Scenario Workshop: 44 partecipanti
- Focus Group: 16 partecipanti
- 3 Workshops di co-progettazione: 125 partecipanti
- 3 tavoli di negoziazione: 18 partecipanti
- Forum finale di presentazione pubblica dei risultati del processo: 70 partecipanti

Per quanto concerne i contenuti del processo, il percorso di partecipazione è stato impostato su 4 temi prioritari individuati ex-ante sulla base della mappatura delle progettualità pregresse e condivisi con i partecipanti a partire dal Forum di Avvio. Nell’ambito di ogni gruppo di lavoro tematico sono stati condivisi una serie di idee-proposte progettuali, per i quali sono stati definiti i principali strumenti/attività di supporto, ruoli e tempi.

Di seguito in sintesi i risultati degli incontri svolti:

FASE DI APERTURA

Forum di avvio

(Materiale divulgativo e video: <https://www.facebook.com/pianostrategicolocalemedicina/timeline>)

All’evento hanno partecipato tutte le componenti rappresentative della comunità locale (Amministratori, esperti, tecnici degli Enti locali, associazioni, imprenditori e cittadini). Il forum di avvio si è svolto in seduta plenaria ed è stato finalizzato alla presentazione del progetto e all’approfondimento dei seguenti temi:

- ruolo e finalità della pianificazione strategica a diverse scale;
- opportunità date dalla partecipazione della cittadinanza nei processi di pianificazione e nella gestione del territorio;
- centralità del paesaggio nell’agenda urbana contemporanea;
- la nuova sfida energetica.

Visita esplorativa

(Report ufficiale: <http://qoo.qi/BS5cRX>)

La visita esplorativa nel centro storico, realizzata contestualmente al Forum di Avvio del 9 gennaio 2016, ha previsto la possibilità da parte dei partecipanti di indicare elementi di forza / criticità rispetto ai principali temi e luoghi individuati, all’interno di un diario di bordo fornito all’avvio della visita. I contenuti dei diari di bordo sono stati assemblati all’interno dell’apposito Report di sintesi dal quale emergono, come elementi di maggior rilievo per la comunità, il centro storico in termini di fruibilità e accessibilità, il Canale di Medicina, la viabilità e la gestione della raccolta dei rifiuti urbani.

FASE DI ASCOLTO

Scenario Workshop EASW

(Report ufficiale: <http://qoo.qi/OLBN8A>)

Lo Scenario Workshop Easw, realizzato il 30 gennaio 2016, ha coinvolto 44 partecipanti da varie organizzazioni del territorio. L’esito del lavoro è stato un *Piano di Azione tematico* (riportato di seguito), che ha costituito lo scenario multisettoriale condiviso posto alla base delle successive fasi operative di co-progettazione.

1. Mobilità, accessibilità e fruibilità del territorio

- Declinazione locale approccio mobilità sostenibile secondo criteri UE (carbon free) e ONU
- Integrazione tra mobilità interna e con l’esterno
- Potenziamento dei collegamenti con trasporto ferroviario (Medicina - Castenaso - Castel San Pietro Terme) e ottimizzazione del Trasporto Pubblico Locale
- Integrazione tra piste ciclabili e luoghi di interscambio (parcheggi auto - bus)
- Diffusa accessibilità in centro per persone disabili e anziani e ampliamento area pedonale
- Miglioramento della gestione della mobilità del trasporto merci nel comparto agro-alimentare
- Diffusione della mobilità digitale
- Ripristino della tratta ferroviaria Budrio - Medicina - Massa Lombarda

2. Qualità del territorio e del paesaggio

- Riqualficazione ambientale, estetica e di qualità del territorio e degli edifici
- Valorizzazione patrimonio storico-paesaggistico-culturale-naturalistico del centro e delle campagne
- Promozione del cicloturismo e di percorsi paesaggistici (es. Magical Mystery Tour)
- Recupero del Canale di Medicina per fruizione naturalistica e turistica
- Recupero di varie aree e contenitori
- Autonomia energetica/economia circolare
- Potenziamento del ruolo dell’agriturismo attivo per favorire esperienze e competenze professionali
- Potenziamento della quantità e della qualità della raccolta differenziata, di supporto all’ottimizzazione dei bio-digestori
- Percorsi di sensibilizzazione/responsabilizzazione individuale per la cura del paesaggio e degli edifici

3. Attrattività del territorio

- Sviluppo di un piano di Marketing territoriale basato sulle vocazioni/eccellenze che contraddistinguono il territorio medicinese
- Promozione del cicloturismo come elemento di attrazione in ottica di turismo sostenibile
- Potenziamento della funzione attrattiva di elementi esistenti
- Ottimizzazione - coordinamento dell’offerta turistica esistente su scala locale

- Utilizzo di contenitori urbani in disuso già esistenti come sedi di eventi-attività innovative
- Miglioramento dell'efficacia promozionale e comunicativa delle filiere e dei prodotti agricoli e agroalimentari come leva di attrattività territoriale
- Valorizzazione delle filiera produttive come elemento attrattivo

4. Giovani e coesione sociale

- Creazione di spazi pubblici e privati con gestione autonoma/coordinata per giovani, destinati a: ricreazione, lavoro, volontariato, sport, cultura
- Individuazione di spazi pubblici e privati dedicati ad attività indirizzate alla cittadinanza da parte di Associazioni di Volontariato / Terzo Settore
- Connessione maggiore tra il mondo delle scuole e le filiere produttive e agricole locali
- Promozione del centro storico e della Piazza in particolare, come luogo principale di aggregazione sociale e rivitalizzarla in ottica commerciale
- Sviluppo di progetti di incubazione di imprese giovanili - startup
- Promozione-sensibilizzazione sul tema del cambio intergenerazionale (tema del “mollare l'osso”)

Focus Group

(Report ufficiale: <http://goo.gl/OLBN8A>)

Il focus group ha mirato ad approfondire le proposte emerse durante lo Scenario Workshop e a integrare i contenuti di lavoro con ulteriori proposte da parte di nuovi partecipanti. L'evento si è svolto il 4 febbraio, con 16 partecipanti rappresentativi di vari attori del territorio locale.

Le nuove proposte emerse riguardano:

- la valorizzazione del centro storico, da realizzarsi attraverso:
 - il ritorno in centro di alcuni servizi attualmente dislocati
 - il miglioramento del trasporto pubblico evitando il passaggio dei bus nel centro storico
 - la riqualificazione degli edifici storici, partendo dalla Chiesa del Carmine.
 - agevolazioni-incentivi per l'apertura di nuove attività in centro
 - maggior numero di iniziative di attrazione commerciale
- il miglioramento della mobilità interna ed esterna, per il quale i presenti propongono, oltre alle proposte già emerse, di:
 - limitare l'accesso alle auto in centro storico
 - intervenire sull'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti
 - puntare sul trasporto ferroviario per la mobilità delle merci, inserendosi sulla tratta Ravenna-Bologna
- la qualità dell'ambiente, da migliorare attraverso:
 - la diffusione delle energie rinnovabili sul fronte pubblico, privato e imprenditoriale
 - la definizione di una strategia politica e commerciale per utilizzare meglio le potenzialità dei 7 bio-digestori
 - la promozione di nuove sperimentazioni agricole
- la rivitalizzazione delle frazioni attraverso il recupero di alcuni edifici storici e culturali al fine di creare eventi (es. Villa Fontana)
- il coinvolgimento dei giovani sia nel processo in corso, sia in progetti di approfondimento sulla realtà locale
- l'innovazione trasversale, da realizzarsi attraverso:
 - un collante che permetta di collegare azioni di breve e lungo termine per il Piano Strategico

- un collegamento tra mondo produttivo (agricoltura, meccanica) e mondo dei giovani e persone in cerca di lavoro
- un punto fisso in centro per incrociare la domanda e offerta di lavoro
- l’inserimento nel progetto F.I.CO. di Bologna
- l’apertura di una sede distaccata dell’Università di Bologna per corsi sull’agricoltura innovativa.

FASE DI CO-PROGETTAZIONE

Tutte le proposte emerse durante la fase di ascolto sono state discusse e portate a sintesi durante l’attività di co-progettazione, ovvero nei 3 workshop suddivisi in tavoli tematici.

Al termine della fase di co-progettazione, i partecipanti hanno condiviso le seguenti proposte per il Piano Strategico Locale:

1. Relativamente all’ambito **Mobilità, accessibilità e fruibilità del territorio**:
 - a. Potenziamento del Trasporto Pubblico Locale finalizzato a collegare Medicina con l’esterno attraverso:
 - i. la sperimentazione di una navetta verso la stazione di Castel San Pietro Terme;
 - ii. il miglioramento dei servizi già esistenti;
 - iii. la verifica di fattibilità del ripristino del collegamento ferroviario Budrio - Medicina – Massa Lombarda, funzionale anche allo sviluppo economico dell’area.
 - b. Per quanto concerne il potenziamento del Trasporto Pubblico Locale all’interno del territorio comunale:
 - i. l’attivazione di un servizio di autobus a chiamata verso le principali frazioni;
 - ii. la variazione dei percorsi di alcune corse all’interno dell’abitato.
 - c. Promozione della mobilità ciclabile per la mobilità interna e per la fruizione cicloturistica del territorio esterno tramite:
 - i. il potenziamento dei tratti di ciclopeditonalità;
 - ii. il collegamento con percorsi natura-cultura-enogastronomia già esistenti.
 - d. Miglioramento della fruibilità pedonale mediante:
 - i. la pedonalizzazione di alcune aree del centro storico e la conseguente diversa dislocazione dei parcheggi;
 - ii. l’abbattimento delle principali barriere architettoniche.
2. Dal gruppo di lavoro **Qualità del territorio e del paesaggio**:
 - a. Medicina città energeticamente autonoma grazie all’uso di energie provenienti al 100% da fonti rinnovabili:
 - i. il passaggio al biometano;
 - ii. l’implementazione di una gestione della filiera dei biodigestori esistenti;
 - iii. il potenziamento dell’utilizzo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e agricoli come materia prima per i biodigestori (anche attraverso l’avvio di un dialogo proficuo con le multiutility);
 - iv. la promozione di un progetto pilota finalizzato all’utilizzo degli scarti organici e agricoli all’interno del ciclo produttivo.
 - b. Migliorare la qualità del territorio, attraverso:
 - i. la pedonalizzazione, la fruibilità e la rivitalizzazione di piazza Garibaldi;
 - ii. il recupero di aree ed edifici sottoutilizzati, sia in centro sia nelle frazioni;
 - iii. il restauro e rifunzionalizzazione della Chiesa del Carmine.
 - iv. la riqualificazione e valorizzazione del canale di Medicina nel suo complesso:
 - v. la bonifica gli scarichi non regolari;
 - vi. la risistemazione della tombinatura originaria che potrebbe essere ripensata per la realizzazione di un percorso ciclopeditonale che attraversi l’intero centro urbano;
 - vii. la promozione di azioni di marketing territoriale;

- viii. la progettazione un percorso ciclo-turistico per la messa a sistema e la fruizione dei punti di interesse del territorio medicinese;
 - ix. la riqualificazione l'area del Mulino Gordini.
3. Per il rilancio dell'**attrattività del territorio** medicinese:
- a. Un Piano di marketing Territoriale integrato tra i settori agricoltura e turismo che:
 - i. promuova le vocazioni storico-culturali e le eccellenze agro-alimentari;
 - ii. preveda un pacchetto di percorsi turistici di visita delle eccellenze di Medicina, da promuovere con video di marketing territoriale;
 - iii. costituisca un centro multifunzionale culturale-turistico di promozione di Medicina
 - b. Stimolare l'innovazione tramite:
 - i. apertura di uno spazio per Start-Up d'impresa e co-working da realizzarsi all'interno di un edificio-contenitore recuperato, ad esempio la ex Chiesa del Carmine;
 - ii. particolare attenzione alle tecnologie digitali;
 - iii. miglioramento delle infrastrutture digitali, in particolare promozione della banda ultralarga;
 - iv. miglioramento dell'efficienza delle aziende agricole attraverso nuovi sistemi di irrigazione;
 - v. autonomia energetica.
 - c. Rivalizzare del commercio nel centro storico, tramite:
 - i. La promozione di nuove iniziative di attrattività tematica e a misura di bambini.
4. Dal gruppo **Giovani e coesione sociale**:
- a. La creazione di uno spazio di aggregazione giovanile :
 - i. prevedendo il recupero di uno spazio inutilizzato per la creazione di un luogo dedicato ai giovani, per il quale i giovani siano coinvolti nella co-progettazione e in cui siano previste delle forme di co-gestione degli spazi e delle attività.
 - ii. valutando il trasferimento della biblioteca all'interno dello stesso spazio o nelle immediate vicinanze.
 - b. Sport:
 - i. la promozione dell'attività fisica da intendersi come strumento di tutela della salute;
 - ii. la realizzazione della Cittadella dello sport;
 - iii. l'integrazione dei vari impianti sportivi esistenti in un'area delimitata da un percorso vita.
 - c. Recupero del ruolo sociale di piazza Garibaldi e del centro storico:
 - i. l'apertura di nuove attività commerciali;
 - ii. la promozione di mercatino di giovani agricoltori al quale legare eventi ricorrenti all'insegna della creatività giovanile.
 - d. L'attivazione di un percorso permanente di consultazione che coinvolga i giovani nella definizione di proposte condivise.

3.b Risultati di altre iniziative di partecipazione/dialogo/ascolto di supporto delle attività di progettazione:

Medicina Accessibile

(Presentazione percorso accessibilità:

<http://www.comune.medicina.bo.it/files/allegati/Presentazione%20Percorso%20Accessibilit%C3%A0.pdf>)

L'Associazione Germoglio, partner del progetto "Partiamo dal Futuro", insieme al CRIBA (Centro di Informazione per il Benessere Ambientale) e con il supporto del Comune di Medicina, ha promosso il sondaggio "Medicina Accessibile" per raccogliere le segnalazioni dei cittadini riguardo alle barriere architettoniche e valutare la realizzazione di interventi mirati alla piena fruibilità degli spazi pubblici

per tutti. Sono state coinvolte diverse tipologie di partecipanti: genitori e familiari di persone con disabilità, educatrici che operano presso il Centro Diurno e la Casa Protetta per anziani, Istituto Comprensivo, persone con disabilità motoria, un tecnico professionista che opera sul territorio, tecnici dell'Ufficio Tecnico del Comune di Medicina, Polizia Municipale., Asp Circondario Imolese .

Il processo di ascolto e mappatura, ancora in corso, è stato così strutturato:

- 2 incontri preparatori di presentazione che hanno coinvolto 13 persone;
- 3 incontri di coinvolgimento attivo per la mappatura dei punti di criticità.

E' stata data ampia diffusione del sondaggio attraverso diversi canali, sia del materiale divulgativo che dei moduli per la raccolta dati.

Sono state raccolte circa 170 segnalazioni, che riguardano sia la zona centrale (via Libertà, via Mazzini, piazza Costa..) che le zone più periferiche (via Piani, via Piave, ..).

All'interno del Documento Tecnico Conclusivo, saranno incrociati gli esiti del processo "Medicina Accessibile" con i risultati del progetto "Partiamo dal futuro", che sarà quindi integrato con quanto emerso, lasciando alle fasi successive del PSL la valutazione e l'attuazione degli interventi.

Questionario "La Medicina che vorrei"

(Report ufficiale: <http://goo.gl/lfbQh9>)

Sono 352 i giovani medicinesi che hanno compilato il questionario diffuso online, presso gli Istituti scolastici del territorio e la biblioteca comunale. Basata su tre domande, l'indagine ha mirato a interrogare i giovani sugli interventi da realizzare ex novo e migliorativi di condizioni esistenti per rendere la città rispondente ai loro bisogni e desideri.

3.c Comunicazione e valutazione

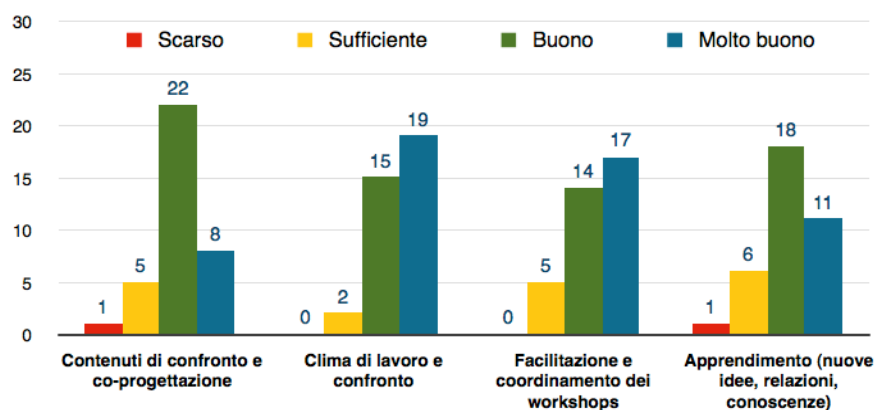
Risultati della Comunicazione

A supporto del progetto sono stati messi a disposizione i seguenti strumenti di comunicazione:

- 1 pagina dedicata all'interno del sito web del Comune;
- 1 pagina Facebook dedicata;
- 1 Piano di Azione;
- 10 Report di aggiornamento ex-post ogni incontro.

Risultati della Valutazione conclusiva dei partecipanti rispetto alla qualità del percorso

Al fine di valutare il livello di gradimento del percorso, al termine della fase di co-progettazione è stato somministrato ai partecipanti un questionario; il grafico sintetizza le risposte dei 36 questionari raccolti.



Fra gli aspetti maggiormente graditi, si segnalano la metodologia utilizzata, la possibilità offerta di un confronto alla pari in un clima di lavoro sereno e costruttivo, alcune tematiche affrontate anche con il supporto di esperti e il tentativo di affrontare tematiche di innovazione e di comprendere i problemi attuali.

Relativamente agli aspetti da migliorare emergono il coinvolgimento dei cittadini, la logistica e le tempistiche, la progettazione di dettaglio delle azioni. Per quanto concerne l'Amministrazione, i rispondenti segnalano la necessità di un chiarimento rispetto al legame fra il processo e l'impegno a dare seguito al processo, affinché i cittadini non perdano fiducia nella partecipazione. Infine, i rispondenti hanno suggerito di realizzare altri incontri per lo sviluppo del Piano Strategico Locale nel breve periodo, condividendo le priorità di azione e informando la cittadinanza rispetto allo stato di realizzazione dei progetti. Per fare questo, suggeriscono la creazione di un organo consiliare (commissione) che promuova tavoli di discussione permanenti e che mantenga i contatti con le realtà partecipanti, coinvolgendo anche il mondo dello sport e della scuola.

Risultati del processo partecipativo in termini di prodotti realizzati:

- Regolamento Tavolo di Negoziazione - Partner
- Schema del progetto - PSL
- Brochure - workshop partecipativi
- Workshop - report del 30 gennaio 2016
- Focus Group - report del 4 febbraio 2016
- Diari di bordo - visita iniziale
- Mappatura del Territorio
- Workshop - report 11 febbraio 2016 aggiornato
- 1° Tavolo di Negoziazione - presentazione
- 1° Tavolo di Negoziazione - verbale
- 2° Tavolo di Negoziazione - verbale
- Workshop - report 24 febbraio 2016
- Report - questionario rivolto ai giovani "La Medicina che vorrei"
- 3° Tavolo di Negoziazione - Verbale
- Questionario - La Medicina che vorrei
- Verbale incontro Medicina Accessibile - Germoglio/Criba
- Report finale - Piano di Azione Condiviso

3.d I contributi e le valutazioni del Tavolo di Negoziazione

La diversità dei soggetti in campo, in termini di competenze e ambiti di intervento, ha fatto sì che il lavoro sia stato condotto con una pluralità di punti di vista e di approcci che hanno consentito di svolgere l'attività di monitoraggio e di progressiva valutazione del percorso in maniera efficace e puntuale. L'aver condiviso le regole di funzionamento fin dall'inizio del percorso ha permesso, inoltre, che questa pluralità si sia, nei fatti, tradotta in una modalità di lavoro basata sulla coesione e sulla interrelazione costruttiva tra tutti i membri. Peraltro, il rispetto delle tempistiche previste nell'attuazione del processo partecipato, ha consentito al TdN di lavorare in maniera programmata e costante, garantendo in tal modo un corretto svolgimento dell'attività di orientamento *in progress*. In tal modo, il TdN è riuscito ad entrare, mano a mano, nel merito delle indicazioni poste in campo dai partecipanti, e a darne una valutazione in termini di fattibilità delle azioni e, soprattutto, di grado di strategicità delle stesse in relazione ad un contesto territoriale più ampio e a un quadro generale di orientamento e indirizzo rispetto ai diversi settori tematici affrontati dal processo.

Valutazioni di carattere generale

1. Si ritiene importante ragionare su Medicina come territorio inserito in un contesto più ampio al fine di non dare vita a una progettazione limitata ai confini comunali che precluderebbe all'Amministrazione l'opportunità di presentarsi in ambito più vasto con le proprie proposte. In particolare all'interno del più ampio contesto del Circondario Imolese, è importante lavorare in un'ottica di sistema, ragionando rispetto alle priorità a scala circondariale.
2. Si sottolinea la necessità di lavorare in un'ottica di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.
3. Si valuta necessario prestare attenzione ai bandi (regionali ed europei) per intercettare finanziamenti per il territorio.

4. Si ritiene che il processo partecipativo debba concludersi con 3-4 idee con fattibilità quasi immediata.
5. Si sottolinea che il convegno di presentazione del “Documento di indirizzi” del Piano Strategico Metropolitano, è previsto per mercoledì 6 aprile, quindi con un buon tempismo rispetto alla conclusione del progetto.
6. Si fa presente che la nuova legge sugli appalti, che verrà pubblicata nel mese di aprile, non prevedrà più la presentazione del “progetto preliminare” per bandi, concorsi e gare ma sarà sufficiente uno “studio di fattibilità”; ciò consentirà di candidare alcuni interventi (ad esempio la riqualificazione della Chiesa del Carmine o il collegamento cicloturistico fra Castel del Rio e l’Oasi del Quadrone) a bandi di diverso tipo, con budget ridotti e con un minore quantità di lavoro preparatorio.
7. Si valuta importante che ci sia consapevolezza sui tempi, sui vincoli e sulle limitazioni, anche di natura economica, a cui la Pubblica Amministrazione deve far fronte nell’attuazione degli interventi. In tal senso appare prioritario trovare risorse alternative per la realizzazione delle opere. Per facilitare e incentivare la contrattazione con i privati si ribadisce dunque l’opportunità di inserire tutte le aree sottoutilizzate nei pressi della stazione ferroviaria nel prossimo Piano Operativo Comunale (POC). In questo modo si potranno indirizzare inoltre eventuali investitori privati a investire in quelle aree, evitando il consumo di suolo agricolo.

Mobilità, Accessibilità e Fruibilità del Territorio

1. Si ritiene che una pista ciclabile da Castel del Rio all’oasi del Quadrone sia realizzabile con un finanziamento relativamente modesto e che procedendo per piccoli tratti si possa creare un percorso su tutto il territorio.
2. Si considera necessario elaborare uno studio di fattibilità sull’accessibilità complessiva a Medicina per valutare e mettere in campo più soluzioni:
 - a. Il completamento dei tratti mancanti della Trasversale di Pianura fra Budrio e Ganzanigo (opera programmata ma interrotta);
 - b. La navetta per la stazione FS di Castel San Pietro;
 - c. Piste ciclabili;
 - d. Un’eventuale ferrovia leggera, tipo *people mover*;
 - e. L’ipotesi di realizzare una *bus station* nei pressi della ex-stazione ferroviaria dotata anche di un’area destinata al ricovero delle biciclette: questo intervento eliminerebbe gran parte del traffico dei bus all’interno del centro storico.
3. Si ritiene che il Piano Strategico debba continuare a perseguire l’obiettivo del collegamento ferroviario tra Budrio e Massa Lombarda, anche al fine di migliorare le connessioni tra Ravenna e Bologna. Si sottolinea che in tal senso l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna si è già espressa, riconoscendo *“l’importanza della proposta di ripristino della ferrovia Budrio Massa Lombarda, che rappresenta uno strumento utile per sostenere e incentivare la mobilità su rotaia, coerentemente con il Piano dei Trasporti approvato dalla Commissione Europea.”*
 - a. Occorre tuttavia considerare che su alcuni tratti del vecchio sedime ferroviario, sono state realizzate costruzioni o sono presenti interruzioni; pertanto l’opera risulterebbe molto complessa;
 - b. Occorre inoltre avere consapevolezza del fatto che il ripristino della ferrovia a Medicina sia un intervento per il quale al momento mancano le risorse, come confermato dalla Consigliera della Città Metropolitana con delega alla mobilità Priolo.
 - c. Dai primi contatti con l’Autorità Portuale di Ravenna, risulta che il collegamento ferroviario tra Bologna e Ravenna per il trasporto merci sarebbe poco conveniente: su tratte così brevi è sempre più vantaggioso il trasporto su gomma.

Qualità del Territorio e del Paesaggio

1. Si ritiene importante valorizzare i punti di forza del territorio: le aree da riqualificare individuate dalla cittadinanza sono le stesse sulle quali l’Amministrazione già intendeva intervenire.

2. Si precisa che gli interventi di recupero e valorizzazione della Chiesa del Carmine potrebbero riscontrare difficoltà legate alla proprietà del bene: la chiesa non è di proprietà del Comune, ma delle Curia. In tal senso il Comune sta esplorando l'ipotesi di una convenzione più lunga con la Parrocchia, ratificata dalla Curia, per poter così candidare i relativi interventi di restauro e valorizzazione ad un bando europeo.
3. Rispetto al progetto di riqualificazione e valorizzazione del Canale di Medicina, seppure il livello di sicurezza del corso d'acqua sia abbastanza buono, si considera necessario porre l'attenzione sui seguenti aspetti di criticità:
 - a. Qualora si volessero rendere percorribili le arginature, si renderebbero necessari costanti interventi di manutenzione;
 - b. Per gli interventi sulla parte perifluviale, sarebbe necessario il coinvolgimento delle proprietà private;
 - c. Necessità di capire la posizione della cittadinanza relativamente alla parte tombata del canale, che attraversa il centro di Medicina;
 - d. Si ritiene comunque importante sottolineare quanto si consideri prioritaria la risoluzione dei problemi di carattere sanitario che il Canale pone da tempo.
4. Si fa presente che il Comune incontrerà a breve l'assessore regionale all'ambiente per iniziare a definire un progetto pilota sulla raccolta e l'utilizzo dei rifiuti organici da parte di una azienda di biodigestione.
5. Rispetto alla proposta emersa dai workshop di realizzazione di un percorso vita, si sottolinea che questo necessiterebbe di manutenzione costante e dovrà essere prestata attenzione agli aspetti legati alla sicurezza di queste attrezzature negli ambiti in cui vengono collocati.

Attrattività del Territorio e Impresa

1. Si ritiene necessario sviluppare l'idea del telelavoro, in quanto in futuro le infrastrutture telematiche potrebbero essere prioritarie rispetto, ad esempio, a quella ferroviaria.
2. Si valuta positivamente la proposta di rivalutare Medicina come polo industriale nell'ottica della green economy e si ritiene che il Comune dovrebbe attivare una strategia in quella direzione. Questo darebbe al territorio la possibilità di essere attrattivo anche per investimenti di grandi imprese, che potrebbero contribuire al potenziamento delle connessioni viarie ed economiche di Medicina con il resto della provincia e della Regione.
3. Si ritiene che Medicina abbia le potenzialità per ospitare strutture ricettive vista la sua posizione strategica fra Bologna, Ferrara, Ravenna e Imola.
4. Si sottolinea la difficoltà di lavorare con la scarsa potenza della banda, che oscilla dai 2 ai 10 mega e che può essere ostacolata anche da elementi fisici difficilmente identificabili a priori. Per risolvere questo aspetto si potrà sfruttare l'occasione del bando regionale per l'attivazione della banda ultralarga (Bando Por-Fesr Asse 2) vede la candidatura, fra le 9 aree cablabili per il Nuovo Circondario Imolese, dell'area produttiva del Fossatone.
5. Si fa presente che la promozione dei prodotti tipici medicinesi potrebbe riscontrare complessità legate alla provenienza da agricoltura estensiva.

Giovani e Coesione Sociale

Si valuta positivamente l'idea di spazi autogestiti per i giovani anche nell'ottica di offrire loro delle opportunità di lavoro.

4. Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che potrà dare conto del DocPP. Si tratta di un suggerimento o una stima, per orientare i cittadini e le loro organizzazioni.

Le proposte emerse nel processo partecipativo Partiamo dal Futuro, riportate nel presente documento, saranno sintetizzate e rielaborate in indirizzi e linee guida per il Piano Strategico Locale di Medicina nel Documento Tecnico Conclusivo, che conterrà anche le indicazioni rispetto ai tempi e alle metodologie per la valutazione e il recepimento degli esiti del percorso. Il Documento Tecnico Conclusivo sarà approvato dal Consiglio Comunale in seguito alla validazione del presente Documento di Proposta Partecipata da parte del Tecnico di Garanzia.

5. Programma di monitoraggio

Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione (lettera R del progetto). Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.

Il Comune di Medicina, in qualità di proponente e responsabile di progetto, si farà carico delle attività necessarie per valutare e perseguire gli esiti del percorso, sia attraverso atti decisionali formali sia predisponendo adeguati strumenti operativi funzionali alla sua implementazione. Sarà inoltre cura dello stesso Comune accompagnare le fasi decisionali e attuative, che seguiranno alla conclusione del percorso, con un'adeguata comunicazione alla cittadinanza.

Affinché il percorso di partecipazione costituisca una solida base per la buona riuscita del Piano Strategico Locale, verrà costituito un Comitato di Pilotaggio, costituito dai soggetti sottoscrittori che in sede di accordo formale si sono impegnati a proseguire l'esperienza del Tavolo di Negoziazione e ad aderirvi, e che avrà specifiche funzioni di monitoraggio e di controllo sugli esiti del progetto e sull'eventuale sviluppo di ulteriori azioni che da questo potranno prendere avvio.

Il Documento Tecnico Conclusivo che costituirà la base per il monitoraggio degli esiti e che conterrà gli indirizzi e le linee guida per il Piano Strategico Locale e le indicazioni inerenti agli atti esecutivi e alla loro implementazione operativa, sarà approvato e recepito dagli organi amministrativi competenti e pubblicato sul sito web del comune.

Ogni fase del futuro sviluppo del Piano Strategico Locale sarà opportunamente documentata attraverso la produzione di rapporti in cui sarà sinteticamente descritta l'attività e saranno esposti in modo schematico i risultati. I rapporti saranno costantemente e tempestivamente diffusi attraverso i canali predisposti (web, newsletters, enti coinvolti, mailing list, comunicazioni pubbliche).

Sarà inoltre utilizzato il trimestrale informativo del Comune, Punto-e, come supporto alla diffusione dei risultati del percorso nel suo complesso, con particolare attenzione ai risultati raggiunti e alle attività previste.